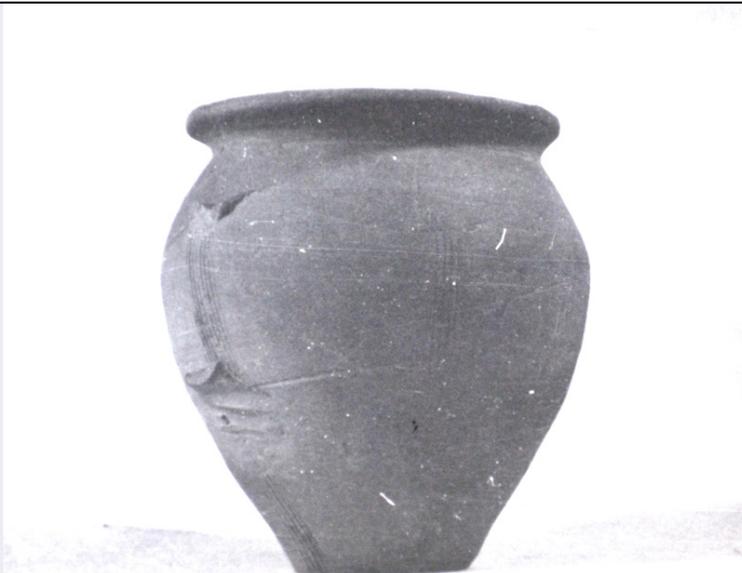


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda RA

LIR - Livello di ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00000439

ESC - Ente schedatore S19

ECP - Ente competente S19

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Ortonovo

PVL - Altra località Area Archeologica di Luni

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Museo Archeologico Nazionale di Luni

LDCC - Complesso di appartenenza Area Archeologica di Luni

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 21146

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di reperimento

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	SP
PRVC - Comune	Ortonovo
PRVL - Località	Area archeologica di Luni
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	CL
PRCS - Specifiche	CL 1345
RP - REPERIMENTO	
LGI - COORDINATE I.G.M. O ALTRO	
LGII - Istituto	IGM
LGIN - Numero foglio	96
LGIQ - Sigla quadrante	III, SO
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	bicchiere
CLS - Classe e produzione	CONTENITORI E RECIPIENTI/Ceramica a pareti sottili
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. I d.C.
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTM - Motivazione cronologia	tipologica e da confronto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argilla
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	10
MISD - Diametro	8.5
MISV - Varie	diam. fondo 3.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	ricomposto
STCS - Indicazioni specifiche	da più frammenti, ricomposto; ansa frammentaria; argilla nocciola rosata, annerita in alcuni punti.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il bicchiere, monoansato, appare decorato da fasce di linee incise a pettine. L'esemplare appartiene a una categoria di bicchieri di forma conico ovoide con pareti decorate da linee incise singole o raccolte in fasce. Il Lamboglia la ritiene tipica di officine liguri dei primi anni dell'impero, ma prodotti simili databili dall'età augustea alla metà del I

sec. o poco oltre, sono noti in più località delle coste mediterranee. Questo esemplare, presente come altri rinvenuti a Ventimiglia e Albenga, il fondo arrossato dal fuoco durante la cottura.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	439
FTAT - Note	negativo L 2186

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBA - Autore	Lamboglia N.
BIBD - Anno di edizione	1938
BIBN - V., pp., nn.	p. 96
BIBH - Sigla per citazione	201

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1972
CMPN - Nome compilatore	Roffia E.
FUR - Funzionario responsabile	Tinè F.

RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE

RVMD - Data registrazione	2004
RVMN - Nome revisore	Crosetti A.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome revisore	La Fragola A.